

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 2 • FEBBRAIO 2017 • ANNO XCVIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



AGRINSIEME

Le nuove sfide



CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
Agenzia Verde Sicuro
Alessandria Srl con Unico Socio **FATA**



Zona	Agente Responsabile	Reperibilità	Coadiuvante/Incaricato
Acqui Terme	Flavio Bellini*	martedì	Ida Salatino
Alessandria	Flavio Bellini	tutti i giorni dal lunedì al venerdì (in agenzia)	Giusi Corallo
Casale M.	Flavio Bellini	venerdì	Giovanni Passioni
Novi Ligure	Flavio Bellini	giovedì	Luca Businaro
Tortona	Flavio Bellini	mercoledì	Gaia Brignoli Febo

* Flavio Bellini Cell. 338 8476561 email: alessandria236@agenziefata.it si reca negli Uffici Zona nei giorni indicati, su appuntamento. I coadiuvanti/incaricati sono reperibili tutti i giorni presso ciascun Ufficio Zona.

gaa Gestioni Assicurazioni Agricole
Confagricoltura



Zona	Consulente assicurativo	Reperibilità
Alessandria	Marinella Peinetti**	martedì mattina
Casale M.	Mario Botteon***	martedì mattina
Tortona	Marinella Peinetti	giovedì mattina

** Marinella Peinetti Cell. 333 2886112; *** Mario Botteon Cell. 333 4188847 email: gaa@confagricolturalessandria.it

MORO
ASOLINI

KUHN

MAJIDI

VIRING

BCS

ANGELONI

ALPEGO

Global
Petrani

FRANDENT

DIECI

STIHL

MaterMacc

Idea Verde vendita e assistenza
macchine agricole



Officina
autorizzata

CNH

domicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084

Scelte importanti ci attendono

È iniziato un nuovo anno e come ogni volta ognuno di noi cerca di ipotizzare quelle che saranno le novità, temute o auspiccate che riguarderanno il nostro mondo lavorativo.

Fra gli eventi più eclatanti dell'anno passato, la Brexit e l'elezione di **Donald Trump** a presidente degli Stati Uniti d'America potrebbero avere effetti anche sulle politiche e sui mercati agricoli. Vedremo se saranno positive o negative e cosa comporteranno.

Un appuntamento importante per quanto ci riguarda sarà sicuramente la revisione di medio termine della PAC, che getterà anche le basi per la futura Politica Agricola comunitaria che verrà attuata dal 2020 in poi.

Il coordinamento di Agrinsieme, che si è dato nuovo slancio con l'insediamento di **Giorgio Mercuri**, che è il nuovo presidente per il 2017, ha già pubblicamente fatto sapere quali dovranno essere i capisaldi della riforma. Innanzitutto bisognerà confermare il budget, cosa al

momento tutt'altro che scontata. In un momento di cronica sofferenza dei mercati, le nostre aziende non potrebbero sostenere tagli alle integrazioni comunitarie, senza avere in cambio strumenti che consentano di ammortizzarli.

La seconda cosa che, ormai da anni, Agrinsieme ha chiesto a gran voce, è una vera semplificazione: la PAC entrata in vigore nel 2015 ha solamente sbandierato un miglioramento della burocrazia, finendo invece per aumentarla, complicando il lavoro dei nostri uffici e ritardando ulteriormente i pagamenti a causa dei malfunzionamenti di questo nostro informatico che AGEA ha creato e che non è più in grado di gestire. Non è pensabile continuare così, il costo della burocrazia sta diventando insostenibile per le nostre aziende.

Probabilmente anche il sistema del disaccop-



piamento dovrà essere rivisto. Al momento non compensa adeguatamente i produttori nei momenti di crisi di mercato e rischia viceversa di creare storture nei momenti di ripresa delle quotazioni.

Vorremmo una nuova PAC che stimoli l'aggregazione fra i produttori e premi maggiormente l'innovazione, che rinsaldi il legame con il territorio e che finalmente organizzi in modo più semplice ed efficace la gestione del rischio, per uscire da questa situazione venutasi a creare nel nostro Paese con i PAI, vero esempio di come l'eccesso di burocrazia possa veramente soffocare le imprese.

Il lavoro, come sempre, non manca per le nostre organizzazioni ed è quindi il momento, ora più che mai, di sentire la vicinanza della base per affrontare al meglio queste nuove sfide.

Luca Brondelli

Confagricoltura
Alessandria

Campagna associativa 2017

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

L'aratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BRONDELLI, LUCA BUSINARO,
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 02/02/2017



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Confagricoltura
Alessandria

ASSEMBLEE DI ZONA

ACQUI TERME - OVADA

Venerdì 17 febbraio 2017 ore 9.30

Palazzo Robellini - piazza A. Levi

ALESSANDRIA

Lunedì 20 febbraio 2017 ore 9.30

Hotel Alli Due Buoi Rossi - via Cavour 32

TORTONA

Mercoledì 22 febbraio 2017 ore 9.00

Hotel Ristorante Il Carrettino - strada Provinciale per Pozzolo Formigaro 15 - Rivalta Scrivia

NOVI LIGURE

Giovedì 23 febbraio 2017 ore 9.30

Agriturismo La Marchesa - via Gavi 87

CASALE MONFERRATO

Venerdì 24 febbraio 2017 ore 9.30

Agriturismo Bottazza - strada Vecchia per Pozzo Sant'Evasio 9

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO VIVAMENTE INVITATI A PARTECIPARE AL TERMINE DI CIASCUNA ASSEMBLEA SEGUIRÀ IL PRANZO SOCIALE

IN COLLABORAZIONE CON
PRESENTA

TOMATOFARM
www.tomatofarmspa.it

tritordeum
www.cortedirivalta.com

CORTE DI RIVALTA
PRODOTTI DELL'ARABIA
www.cortedirivalta.com

IL NUOVO CEREALE NATURALE: Più Rustico, Più Salutare, Più Gustoso.



Programma 2017

Occupazione: sì ai voucher, lotta serrata al lavoro nero. Sviluppo: la PAC 2020 riveda il disaccoppiamento. Giorgio Mercuri alla guida di Agrinsieme. Il coordinamento rappresenta il 60% della produzione agricola nazionale e oltre 800mila persone occupate nel settore.

In una fase in cui tutti i sistemi di rappresentanza sono impegnati a ripensare la propria collocazione, Agrinsieme conferma e rafforza una comunanza di intenti e di lavoro tra soggetti che rappresentano l'intera filiera e che vogliono trovare nuovi modelli di sviluppo rispetto alle sfide del mercato: dalla produzione alla trasformazione, alla fase commerciale.

Agrinsieme, costituita dalle organizzazioni professionali CIA, Confagricoltura, Copagri e dalle centrali cooperative Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane - Settore Agroalimentare, rappresenta:

- oltre i 2/3 delle aziende agricole;
- il 60% del valore della produzione agricola e della superficie nazionale coltivata;
- oltre 800mila persone occupate nelle imprese rappresentate.

Va sottolineato il dato che Agrinsieme, come **aggregazione economica, rappresenta il 35% del fatturato agroalimentare italiano.** È una realtà decisiva al servizio del Paese.

In sintesi, i temi su cui si concentrerà l'azione del coordinamento nel 2017 che vede come coordinatore **Giorgio Mercuri**, presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane settore Agroalimentare. Mercuri subentra a **Dino Scanavino**, presidente CIA, che ha guidato Agrinsieme nell'ultimo anno e mezzo.

LE NUOVE SFIDE

Nell'attuale fase delicata della Nazione e dell'Europa, con tensioni non solo politiche

e economiche, Agrinsieme si impegnerà fortemente per la stabilità. Stabilità di governo e parlamentare in primo luogo, rimarcando che le imprese, ora più che mai, hanno bisogno di saldezza di politiche e di intenti. In questo quadro va riconsiderato centrale e nevralgico il settore agroalimentare; bisogna intervenire sui mercati in crisi, rilanciare i consumi, rafforzare l'export, rinsaldare le filiere, proporre nuove politiche di green economy e gestione del territorio.

LAVORO

Bene i voucher ma l'agricoltura ha altre priorità

Lo strumento dei voucher è di valido ausilio all'emersione del lavoro sommerso ed è di difficile strumentalizzazione: in questo senso il suo utilizzo va confermato. Essendo mirato a categorie non professionali e per importi ridotti, è difficile che se ne abusino in agricoltura, visto che i beneficiari possono essere soltanto pensionati e giovani studenti, tra l'altro impiegati esclusivamente in attività stagionali, come la vendemmia. Ma, al di là dei voucher, l'impresa agricola ha altre esigenze, ben più serie, a partire dal bisogno di una flessibilità strutturata per tutte quelle tipologie di attività che non richiedono specializzazione ma che sono indispensabili visto l'ineliminabile andamento ciclico delle produzioni agricole. Parliamo delle grandi campagne di raccolta e dell'esigenza di avere strumenti normativi e amministrativi che consentano l'impiego intenso di manodopera, in un lasso di tempo molto breve e spesso anche non programmabile.

Colpire il caporalato, ma rivedere le regole che penalizzano imprese sane

Agrinsieme ha appoggiato e continuerà a sostenere ogni iniziativa finalizzata a combattere lo sfruttamento della manodopera in agricoltura e, più in generale, qualsiasi fenomeno di lavoro irregolare che si traduca anche in concorrenza sleale verso quelle imprese che operano nella legalità. Senza dimenticare che tali condotte si ripercuotono anche in un danno di immagine al Made in Italy agroalimentare.

Gli sforzi del Legislatore sono in parte vanificati dai nuovi articoli che regolamentano il reato di sfruttamento. Reato, vale ricordarlo, che si identifica in comportamenti dell'impresa che possono non aver nulla a che ve-

dere con il lavoro irregolare, come il caso di mancanze persino lievi alle norme della sicurezza. Questi "indici" presentano incertezze applicative che rischiano di paralizzare realtà produttive "sane" le quali, anche in presenza di errori puramente formali, o vizi di lieve entità, pur non usufruendo di manodopera irregolare, potrebbero trovarsi a dover sostenere oneri economici al fine di tutelare la propria immagine e dimostrare la loro estraneità a fatti di gravissimo disvalore sociale come, appunto, quello dello sfruttamento dei lavoratori. A questo proposito, Agrinsieme si impegna a chiedere la revisione e la massima chiarezza della norma soprattutto nella fase applicativa. Va pretesa certezza del diritto e chiarezza degli scopi e dei percorsi da intraprendere.

Flessibilità e innovazione per rilanciare l'occupazione

In aggiunta vanno sviluppate misure che incrocino da una parte la domanda e l'offerta di lavoro in agricoltura, anche attraverso il ruolo della filiera cooperativa, e dall'altra parte il reperimento di manodopera specializzata e qualificata. La strada per uscire dal tunnel nero di crisi profonda è, infatti, la specializzazione e l'innovazione. Solo così si possono abbassare i costi, ridurre gli sprechi, ad esempio dell'acqua, ottimizzare gli interventi e ridurre l'utilizzo anche di sostanze chimiche in difesa dell'ambiente.

EUROPA

Una politica europea attenta all'economia reale

La PAC post 2020 dica no al disaccoppiamento

Agrinsieme proseguirà a lavorare per orientare la politica europea verso le esigenze



TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

dell'economia reale, del sistema delle imprese, dell'occupazione e di una nuova politica sociale.

La PAC post 2020 non solo dovrà confermare un budget adeguato, ma dovrà essere caratterizzata da una forte discontinuità con il passato.

Occorre una nuova valutazione dei pagamenti disaccoppiati che rischiano di sovrappensare gli agricoltori nelle fasi positive degli scambi e di non compensarli adeguatamente nei momenti di crisi. Bisogna avere il coraggio di cambiare un meccanismo che non supporta il miglioramento della produzione ma ne prescinde. La nuova PAC dovrà favorire l'innovazione, l'aggregazione, il legame con il territorio, l'orientamento al mercato interno ed internazionale, l'efficace gestione del rischio e la tutela del reddito anche rispetto alla instabilità ed alla volatilità dei prezzi.

La PAC post 2020 segni maggiore equilibrio tra Paesi del Mediterraneo ed Europa continentale

Agrinsieme vuole aumentare il peso della rappresentanza dei Paesi del Mediterraneo: dopo gli ultimi allargamenti dell'Unione europea, la pressione dei Paesi continentali si è rivelata spesso schiacciante. Spesso si fronteggiano interessi diversi e troppo contrapposti tra aree dell'Unione. È per questo che, a settembre, Agrinsieme ha dato il via ad un'azione di coordinamento che coinvolge le organizzazioni del mondo agricolo e cooperativo di cinque Paesi dell'UE (oltre all'Italia, Spagna, Francia, Portogallo e Grecia) che da soli rappresentano il 45% del valore della produzione agricola e della spesa comunitaria per il settore.

EXPORT E IMPORT

La globalizzazione degli scambi ha favorito il nostro export agroalimentare, ma Agrinsieme chiede che:

- si conduca sempre un'analisi preventiva sull'impatto di eventuali nuove concessioni commerciali per un costante monitoraggio degli effetti sui mercati;
- si valutino meglio le condizioni che i Paesi

terzi impongono all'import di prodotti agricoli e a tutte le barriere tariffarie e non tariffarie che i nostri operatori si trovano a fronteggiare.

Essendo cresciuto molto l'import di materie prime e prodotti agricoli, va necessariamente condotta un'analisi di competitività sulla situazione attuale dei mercati. Si è arrivati al caso paradossale di una produzione tipicamente italiana, come quella agrumicola che - secondo un'indagine di Nomisma, promossa da Agrinsieme - negli ultimi 10 anni, è stata costretta a ridurre la produzione di agrumi del 16%, mentre è aumentato l'import del 145%, spesso anche con notevoli problematiche fitosanitarie. È necessario dunque promuovere una nuova consapevolezza e mantenere alta l'attenzione del Governo e delle istituzioni comunitarie.

La rappresentanza comune ha prodotto risultati positivi per soci e imprese del comparto agroalimentare.

SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA

Agrinsieme da sempre sta portando avanti una sistematica azione per ottenere la semplificazione burocratica, vero tallone di Achille della nostra economia. Qualche passo avanti importante si è ottenuto con il registro unico dei controlli in campo agricolo, una serie di semplificazioni, i processi di dematerializzazione di atti amministrativi, il Testo Unico del Vino. Purtroppo è pervicacemente presente una burocrazia asfissiante, che scoraggia chi vuole investire, tra cavilli, documenti e attese infinite. Il coordinamento ha già fatto proposte precise per la semplificazione e proseguirà il suo impegno per uno Stato al servizio e non contro le imprese agricole e agroalimentari.

La maggiore forza aggregativa del nostro coordinamento ha consentito di operare nei diversi iter legislativi con efficacia di cui Agrinsieme ha tenuto il filo. Alla fine del 2015 l'Italia ha visto una delle Leggi di Bilancio più "agricole" degli ultimi 50 anni. Niente tagli di risorse, ma il giusto riconoscimento al settore primario come volano di sviluppo per l'eco-

nomia del Paese. Niente più interventi "punitivi", ma propositivi come il rilancio dei contratti di filiera, il lancio di agricoltura 4.0, l'abolizione di prelievi dannosi su beni destinati alla produzione come l'IMU sui capannoni e sui terreni o l'aumento di agevolazioni come quella dell'IVA su alcuni settori particolarmente deboli come latte e carni ed, in ultimo, anche l'abolizione dell'IRPEF.

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO

Per Agrinsieme occorre superare l'attuale frammentazione e promuovere l'aggregazione, a partire dalla forma cooperativa. Occorre semplificare le procedure amministrative, ma anche favorire l'orientamento al mercato, le logiche imprenditoriali, il ruolo degli agricoltori.

Agrinsieme è fortemente impegnata anche per lo sviluppo di nuove relazioni nel sistema agroalimentare e per la costruzione di una rete di efficaci Organismi Interprofessionali. Proprio perché costituiti da rappresentanti delle varie attività economiche connesse alla produzione e alle altre fasi della catena di approvvigionamento (trasformazione, commercio/distribuzione), gli Organismi interprofessionali sono fondamentali per realizzare una integrazione maggiore tra i vari anelli della filiera. Ci auguriamo che questo sia l'anno di lancio delle OI di settore con l'obiettivo dell'autogoverno delle filiere. Si possono attivare strumenti interessanti volti a stabilizzare il reddito delle imprese che vorranno aderire, ma occorre maggiore flessibilità da parte dell'Europa.



CHI È IL NUOVO COORDINATORE

Giorgio Mercuri, foggiano, 52 anni, imprenditore agricolo. Nel 1982 dà vita alla Cooperativa ortofrutticola Giardinetto, di cui è tuttora presidente, a Orsara di Puglia, nel foggiano, territorio leader nella produzione di ortaggi e verdure freschi. Da una felice intuizione nasce qualche anno dopo la Farris, specializzata nella produzione di ortaggi e verdure disidratate per la fornitura all'industria alimentare. È inoltre vice presidente dal 1992 dell'APO Foggia, uno dei consorzi ortofrutticoli più importanti del Mezzogiorno.

Presidente di Confcooperative Foggia dal 2007, viene eletto nel 2010 vice presidente della Fedagri e dal 2013 ne ha assunto la presidenza. Dal 2013 è alla guida dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, che associa 5000 cooperative, con 800.000 soci produttori e più di 35 miliardi di euro di fatturato.

Valore aggiunto in agricoltura (milioni di euro)

Anno	VA	PIL
2011	28.961	1.614.351
2012	28.211	1.568.306
2013	28.603	1.540.936
2014	27.955	1.543.529
2015	28.996	1.553.018

Fonte: Elaborazione Agrinsieme su dati Istat

Occupati in agricoltura

Anno	Occupati	Var. % anno precedente
2013	799	
2014	812	1,63%
2015	843	3,82%
2016*	886	5,05%*Stima

Fonte: Elaborazione Agrinsieme su dati Istat

Imprese agricole iscritte nel registro delle imprese

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016*	Var. % 2016/2015	Var. % 2016/2010
Totale aziendale	859.808	837.624	818.283	785.352	766.256	758.953	758.687	-0,04%	-11,76%
Società di capitale	12.814	13.621	14.320	14.764	15.251	15.984	16.737	+4,71%	+30,61%
Società di persone	58.032	58.745	59.603	60.504	61.209	62.309	64.207	+3,05%	+10,64%
Imprese individuali	773.425	750.145	729.566	695.492	675.445	666.200	663.178	-0,45%	-14,25%
Altro	15.537	15.113	14.794	14.592	14.351	14.460	14.565	+0,73%	-6,26%

*aggiornamento al 3° trimestre 2016

Fonte: Elaborazione Agrinsieme su dati Unioncamere

Prosegue la raccolta delle donazioni per i terremotati da parte di Confagricoltura attraverso la propria Onlus

La terra è tornata a tremare nel reatino, ad Amatrice ed Accumoli, già colpite dal precedente sisma e potrebbe compromettere una situazione già complicata. Ad angosciare la popolazione, e in particolare chi ha scelto di rimanere nelle zone terremotate, come hanno fatto decine di allevatori, è stata proprio la neve, un nemico altrettanto temibile, che ha reso difficile i soccorsi e tagliato i contatti con alcune zone.

Ed è stato necessario l'intervento del Genio militare, oltre ad altre decine di interventi estremi compiuti anche dai Vigili del Fuoco. Restano però ancora isolate molte frazioni e la viabilità è in condi-

zioni estremamente precarie.

Le nuove scosse, con epicentro tra il Reatino e l'Aquilano, sono state percepite in tutto il centro Italia e fino nel cuore della Capitale. Scuole ed edifici pubblici evacuati, telefoni isolati, viabilità in tilt, come nel caso dell'Aquilano e di Rieti, dove ha fatto paura anche la notte e per questo il Comune ha deciso di riaprire le strutture di accoglienza per dare un tetto sicuro a chi non se la sente di rimanere in casa.

Continua la raccolta delle donazioni da parte di Confagricoltura attraverso la propria Onlus "Senior - L'età della saggezza" per venire incontro alle esigenze degli agricoltori delle aree colpite

dal terremoto e sostenerli.

Per alimentare il canale di solidarietà, Confagricoltura invita gli associati, i dipendenti e coloro che hanno usufruito dei servizi alla persona (CAF, Patronato e mutua Fima) a contribuire agli aiuti, facendo confluire le donazioni sul conto ONLUS "Senior - L'età della Saggezza", Monte dei Paschi di Siena, IBAN: IT 79 Q 01030 03241 000063126678, ricordando di inserire la causale: AIUTI PRO TERREMOTATI CENTRO ITALIA 2016.

Le donazioni effettuate dalle persone giuridiche e/o fisiche potranno essere portate in deduzione/detraazione nella prossima dichiarazione dei redditi.



Culle

Il 16 gennaio alle ore 10.10 a Novi Ligure è nato MICHELE ANTONIO CARRANO, di 3 kg e 300 gr di peso, figlio della nostra collega Daniela Basso e del nostro associato di Vigo Massimo Carrano. Congratulazioni vivissime ai neo genitori, alla sorellina Giulia, al fratellino Leonardo, ai nonni, alla zia Monica e ai parenti tutti dal presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Novi Ligure e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 3 gennaio ad Alessandria è nata ANNA GIULIA BOIDO. Congratulazioni al papà Alessandro Boido (presidente della Zona di Acqui Terme), alla mamma Elisa Gollo, allo zio Tommaso Alberto (associato), al nonno Amedeo Boido (associato), alla nonna Giuseppina Boido e ai parenti tutti dal presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Acqui Terme e dalla Redazione de L'Aratro.

Guidi: grande soddisfazione per l'elezione di Antonio Tajani a presidente dell'Europarlamento

Confagricoltura ha accolto con soddisfazione l'elezione di Antonio Tajani a presidente del Parlamento Europeo.

"Ci congratuliamo per un'elezione che riconosce l'impegno di lungo corso ed i prestigiosi incarichi assunti da Tajani a livello europeo, da ultimo quelli di vicepresidente vicario del Parlamento europeo e vicepresidente del PPE - ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi - Una nomina che premia anche il nostro Paese che non esprimeva di fatto la presidenza dell'Europarlamento dall'introduzione del suffragio universale nel 1979".

"La sua designazione - ha ricordato Guidi - avviene in un momento chiave per l'Europa. Tajani saprà sicuramente guidare, con autorevolezza ed equilibrio, il Parlamento che sarà chiamato ad esprimersi su temi scottanti come la Brexit, l'emergenza migranti, la globalizzazione ed i rapporti Ue-Usa all'indomani dell'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca".

"Il neopresidente del Parlamento europeo è sempre stato attento anche alle problematiche dell'agricoltura e dell'agroalimentare - ha concluso il presidente di Confagricoltura - Il Trattato di Lisbona, con la codecisione, lo ha ormai pienamente integrato nel processo legisla-



tivo che riguarda anche i provvedimenti comunitari che interessano il settore. Siamo certi che il neo Presidente si impegnerà con competenza perché Bruxelles definisca una politica commerciale equilibrata ed una PAC orientata al mercato, che garantiscano maggiore competitività alle nostre imprese, minore volatilità dei prezzi e stabilità dei redditi".

Centrale del Latte
Alessandria e Asti

il tuo LATTE
fresco



La qualità di sempre
"vestita" di nuovo.
Scopri tutto su
iltuolatte.it

Alcuni approfondimenti sulla Legge di Bilancio 2017

Proseguiamo l'approfondimento sulle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2017 nel settore agricolo italiano, di cui abbiamo trattato con un articolo nel numero scorso de L'Aratro.

Agricoltura di precisione in industria 4.0

Confermato l'impegno per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione all'interno del piano Industria 4.0, con estensione del superammortamento e iperammortamento anche alle imprese agricole con bilancio e ai contoterzisti per l'acquisto di nuove tecnologie, macchinari e attrezzature.

Lotta allo spreco alimentare

Incentivi per l'acquisto di beni strumentali per favorire la distribuzione gratuita di generi alimentari e non alimentari per limitare gli sprechi. Con la presente misura si persegue la finalità di ridurre gli sprechi per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti, attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari.

OBIETTIVI

- Favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale, destinandole in via prioritaria all'utilizzo umano.
- Favorire il recupero e la donazione di prodotti farmaceutici e di altri prodotti ai fini di solidarietà sociale.
- Contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere il riuso e il riciclo al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti.
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti dal Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, adottato ai sensi dell'articolo 180, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dal Piano nazionale di prevenzione dello spreco alimentare previsto dal medesimo Programma, nonché alla riduzione della quantità dei rifiuti biodegradabili avviati allo smaltimento in discarica.
- Contribuire ad attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione dei consumatori e delle istituzioni sulle materie oggetto della presente legge, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

Taglio dell'aliquota di accisa sulla birra

Viene diminuita l'aliquota per l'accisa sulla birra, che è rideterminata a 3,02 euro ad ettolitro e per grado-Plato.

Con il comma 48 (riduzione dell'accisa sulla birra) viene operata una riduzione per l'accisa sulla birra dal 1° gennaio 2017, rideterminandola da 3,04 euro a 3,02 euro per ettolitro e grado-Plato.

In pratica con questa disposizione, l'aliquota di accisa sulla birra, di cui all'Allegato I al Decreto Legislativo 504/95, a decorrere dall'anno 2017, viene ridotta nella misura di 2 centesimi per ettolitro e grado-Plato.

Viene chiarito, inoltre, che le stime sono state formulate impiegando i consumi effettivi comunicati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'anno 2015 e che, considerando anche gli effetti sulle imposte dirette ed IRAP, la diminuzione di gettito è quantificabile come sintetizzato nella tabella seguente:

IMPOSTE	2017	2018	2019
Accise	-4,2	-4,2	-4,2
IVA	-0,6	-0,6	-0,6
IRES	0,00	0,45	0,25
IRAP	0,00	0,05	0,05
TOTALE	-4,8	-4,3	-4,5

Marco Ottone

Confagricoltura Alessandria

CONVEGNO

Imprese e lavoro in agricoltura

Novità fiscali e lavoristiche per il settore

giovedì 16 febbraio 2017 ore 15

al **Palazzo Monferrato**
via San Lorenzo, 21 • Alessandria

con la partecipazione di

 **Rag. Gian Paolo Tosoni**
esperto fiscalista e pubblicista del SOLE24ORE

 **Dott. Nicola Caputo**
responsabile servizio fiscale Confagricoltura

 **Dott. Roberto Caponi**
responsabile servizio sindacale Confagricoltura

Segreteria organizzativa:

Confagricoltura Alessandria, via Trotti 122, Alessandria
tel. 0131 43151, fax 0131 263842
e-mail: info@confagricolturalessandria.it

Controllo indirizzo PEC

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC che è necessario controllare frequentemente la propria casella di posta elettronica certificata. L'Amministrazione pubblica usa quasi esclusivamente questo mezzo per inviare documenti e non più posta cartacea. Da ciò si deduce che la mancata lettura della PEC può fare incorrere in gravi conseguenze.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esclusiva e manutenzione
trip art. servizi:
- Prestazioni attinenti
il contratto
servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.l.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Firmato l'Accordo per il rinnovo del Contratto di Lavoro Agricolo per la provincia di Alessandria

La piattaforma rivendicativa, per il rinnovo del CPL, presentata dai rappresentanti dei sindacati dei lavoratori, in molte parti era inaccettabile.

Ma dopo una paziente e lunga trattativa durata un anno, che ci ha visti contrapposti e impegnati non poco, con momenti di tensione molto vicini alla rottura delle trattative, il 12 gennaio scorso nella Sede di Confagricoltura Alessandria è stato sottoscritto l'Accordo per il rinnovo del Contratto di Lavoro della provincia di Alessandria per gli operai agricoli e florovivaisti valevole per il quadriennio 2016-2019, sottoscritto da Confagricoltura, Coldiretti, Cia e Flai CGIL, Fai CISL, Uila UIL.

In un momento così difficile della situazione socio economica del panorama nazionale ed internazionale, che ci consegna una fotografia del settore agricolo in forte contrazione, che spinge verso il basso, di fronte a questo scenario si inquadra il rinnovo del Contratto di Lavoro del comparto agricolo della nostra provincia.

Il confronto serrato tra le parti firmatarie consegna alle imprese e ai lavoratori un contratto di lavoro che per certi aspetti è fortemente innovativo e nello stesso tempo salvaguarda il potere di acquisto dei lavoratori e il contenimento dei costi e la competitività alle imprese.

Essenzialmente l'accordo per il rinnovo prevede quanto segue.

Relazioni Sindacali - Osservatorio Provinciale - Bilateralità e Welfare

Dare ulteriore impulso alle attività e dare piena attuazione ed operatività all'Osservatorio Provinciale attraverso puntuali incontri annualmente calendarizzati dei componenti o anche su richiesta di una singola parte.

Classificazione e mansioni

- Procedere ad una attenta analisi delle mansioni e dei relativi profili e quindi riordinare, ove necessario, l'esatto inquadra-



mento degli operai all'interno di ciascuna area.

- Integrare le aree e i profili professionali con le nuove figure e mansioni relative alle attività emergenti che, se pur lentamente, crescono nel settore agricolo della provincia.

Istituzione nuovo livello retributivo minimo di Area

A decorrere dal 1° gennaio 2017, in sostituzione delle tariffe per le operazioni di raccolta viene istituito un nuovo livello retributivo minimo di Area.

Tale nuovo livello si colloca nella "3ª Area livello f".

In esso sono inquadrati gli operai specificatamente assunti per eseguire lavori generici e semplici che non richiedono particolari capacità e requisiti professionali quali: la vendemmia, la raccolta dei prodotti frutticoli, orticoli, orticoli industriali a pieno campo a ciclo ripetitivo e talune lavorazioni a queste connesse quali: trapianto, zappatura, scerbatura, legatura, raccolta talci e rami post potatura.

La tariffa oraria lorda concordata per tale nuovo livello retributivo, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, è fissata in euro 6,79 (euro sei/79) comprensiva del terzo elemento e dell'indennità di contingenza, a cui va aggiunto il trattamento di fine rapporto (TFR).

Tutte le aziende che assumono specificatamente manodopera inquadrata nel nuovo livello f della 3ª Area e adibita alle mansioni ivi previste, devono trasmettere copia della "comunicazione obbligatoria assunzione" (ex UNILAV) e copia del contratto individuale di lavoro all'Osservatorio Provinciale del Lavoro previsto dal CCNL e CPL, che ha sede in Alessandria, Via Trotti 122 in Confagricoltura, al fine di monitorare la corretta applicazione.

Appalti

Considerato che è crescente il ricorso all'uso dell'appalto (per lo più a cooperative di lavoro), per esternalizzare talune lavorazioni e/o fasi lavorative ad integrazione di quanto già puntualmente previsto nel Contratto Provinciale è previsto l'impegno

Restiani



**Vendita: Oli Lubrificanti - Carburanti
Combustibili - G.P.L.**

da parte dei soggetti sottoscrittori del contratto di appalto, di inviare copia dello stesso, all'Osservatorio Provinciale del Lavoro previsto dal CCNL e CPL, che ha sede in Alessandria, Via Trotti 122 in Confagricoltura al fine del loro monitoraggio.

Servizi e Annessi

All'operaio che beneficia degli annessi al salario (abitazione), è data facoltà allo stesso e/o ai componenti della propria famiglia, di beneficiare degli annessi, per un ulteriore periodo dalla data di effettiva cessazione del rapporto, escluso il periodo di preavviso come in appresso indicato:

- a) di quattro mesi in caso di licenziamento per giustificato motivo;
- b) di sei mesi in caso di decesso.

Aumento del salario

Il salario contrattuale provinciale, in vigore al 31 dicembre 2015 (data di scadenza del precedente contratto) è incrementato con decorrenza 1° gennaio 2017 del 2% (due per cento).

Tale incremento verrà corrisposto in una unica soluzione, in coincidenza del periodo di paga di gennaio 2017.

Verrà corrisposto altresì agli operai a tempo indeterminato e per tutte le qualifiche, "quale carenza contrattuale" relativa al periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, un elemento economico di compensazione, forfettario una tantum, di euro 150,00 (centocinquanta/00), da versarsi in tre rate di pari importo e più precisamente:

- a) euro 50,00 (cinquanta/00) in coincidenza del periodo di paga del mese di febbraio 2017;
- b) euro 50,00 (cinquanta/00) in coincidenza del periodo di paga del mese di luglio 2017;
- c) euro 50,00 (cinquanta/00) in coincidenza del periodo di paga del mese di dicembre 2017.

Agli operai a tempo determinato, tale somma una tantum, verrà rapportata sulla base delle effettive giornate lavorative prestate nell'anno 2017 e sarà corrisposta in un'unica soluzione in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro.

Incentivo annuo di produttività

A decorrere dall'anno 2017 viene ridefinito

il già previsto "premio di risultato", sia per gli operai OTI, sia per gli operai OTD che superano le 150 giornate di lavoro prestate nell'anno, corrispondendo un "incentivo annuo di produttività", in misura fissa, per tutte le qualifiche, di euro 180,00 (centottanta/00). Tale incentivo sarà versato in 2 rate; la prima di euro 90,00 (novanta/00) in coincidenza del periodo di paga di giugno, la seconda di euro 90,00 (novanta/00) in coincidenza del periodo di paga di dicembre.

Sempre a decorrere dall'anno 2017 gli operai OTD, che prestano nell'anno un numero di giornate comprese tra 51 e 101, verrà corrisposto "l'incentivo annuo di produttività" come di seguito indicato:

- euro 100,00 (cento/00) al superamento di 51 giornate prestate nell'anno;
- ulteriori euro 50,00 (cinquanta/00) al superamento di 101 giornate prestate nell'anno.

Ambiente e sicurezza

Viene ribadito che il datore di lavoro ha l'obbligo:

- di fornire a tutti i lavoratori i dispositivi di protezione individuali così come previsto dalle normative relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in relazione ai lavori svolti dal lavoratore, **la cui consegna deve risultare da atto scritto firmato dal lavoratore;**
- dove ricorre l'obbligo di fare frequentare ai propri dipendenti i corsi per la sicurezza come di seguito indicati:

- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- Antincendio (rischio medio);
- Primo soccorso aziende fino a 5 dipendenti OTI;
- Primo soccorso aziende con più di 5 dipendenti OTI;
- Lavoratori (base + specialistica) aziende a rischio medio;
- Preposti (supplementari);
- Utilizzatori di trattori gommati e cingoli;
- Utilizzatori di piattaforme di lavoro mobili elevabili PLE;
- Utilizzatori carrelli elevatori.

L'operaio è tenuto a conservare in buono stato gli attrezzi, gli utensili e quanto affi-

datogli dal datore di lavoro.

Permessi

In aggiunta a quanto già previsto dal CCNL e dal CPL, all'Operaio assunto con rapporto di lavoro a Tempo Determinato, è concesso un permesso retribuito di un giorno, in caso di decesso di parenti di primo grado.

TFR

In deroga alle disposizioni di legge, viene prevista la possibilità per l'Operaio con rapporto di lavoro a Tempo Indeterminato che abbia maturato un'anzianità di servizio non inferiore a 10 (dieci) anni presso la stessa azienda di chiedere alla stessa un anticipo del TFR maturato (fino ad un massimo del 70%), per l'estinzione di tutto o di parte di mutuo per l'acquisto della prima casa, a fronte di comprovata documentazione.

Banca delle ore

In applicazione dell'art. 42 del vigente CCNL è istituita la "banca delle ore" per soddisfare le reciproche esigenze, dell'azienda e del lavoratore, **le modalità di applicazione di tale nuovo istituto saranno definite e inserite nel CPL.**

Distribuzione del testo del contratto

Le parti, ciascuna per quanto di competenza, si impegnano a consegnare ad ogni singolo operaio, indipendentemente dal tipo di rapporto instaurato, copia del Contratto Provinciale di Lavoro.

Si informano gli Associati che sono state organizzate a fine gennaio ed inizio febbraio riunioni in ogni singola Zona di Confagricoltura con le Aziende che assumono manodopera, per meglio spiegare la portata e i contenuti dell'accordo.

Mario Rendina





Zetor

Trattori con motori EURO 4



RASTELLI

TELAIO DI PROTEZIONE OMOLOGATO PER OGNI TIPO DI TRATTORE



Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato



Offerta coltelli MASCHIO



Gamberini PR 1000 versione in acciaio inox più telone SPARGISALE PORTATO CON TRAMOGGIA
rettangolare, ribaltabile e disco distributore

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

LEGGE DI BILANCIO 2017

APE (Anticipo Pensionistico)

L'APE introdotta con la Legge di Bilancio è sperimentale per 2 anni (2017 e 2018) e si rivolge ai lavoratori dipendenti privati e pubblici, ai lavoratori autonomi e agli iscritti alla Gestione Separata.

L'APE partirà da maggio 2017 e darà la possibilità di acquisire in anticipo la pensione di vecchiaia. L'anticipo massimo è di 3 anni e 7 mesi.

La pensione richiesta in APE (APE Volontaria e APE Aziendale) produce una erogazione anticipata che va considerata come un prestito da restituire in 20 rate annuali a partire dal momento in cui si raggiunge il requisito anagrafico della pensione di vecchiaia.

Al raggiungimento del requisito anagrafico l'INPS mette in pagamento la pensione di vecchiaia e si incomincia a restituire la somma incassata in anticipo, gravata degli interessi.

Sono previsti tre tipi di APE:

- APE VOLONTARIA
- APE AZIENDALE
- APE SOCIALE

APE Volontaria

Può essere richiesta dal lavoratore in possesso dei seguenti requisiti:

- avere almeno 63 anni di età
- maturare il diritto alla pensione di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi
- avere al momento della domanda 20 anni di contributi
- la prestazione al momento della domanda deve essere pari o superiore a 1,4 volte il T.M.

Per richiedere l'APE sono previsti due passaggi all'INPS.

Con la prima richiesta si richiede alla sede INPS la certificazione sul possesso dei requisiti. Con la seconda richiesta si fa contemporaneamente domanda di APE e domanda di pensione di vecchiaia da liquidarsi al raggiungimento dei requisiti di legge.

La durata minima dell'APE è di sei mesi.

APE Aziendale

Vale quanto detto per l'APE volontaria.

L'APE aziendale riguarda il settore privato ed è originato da un accordo tra lavoratore e datore di lavoro. Il datore incrementa con un versamento unico il montante contributivo del lavoratore.

APE Sociale

È una indennità che non si basa su un prestito da restituire, ma è una prestazione assistenziale rivolta a lavoratori (iscritti in Gestione AGO-Sostitutive-Gest. Sep) con almeno 63 anni di età e che siano in una delle seguenti ipotesi:

- a) in stato di disoccupazione (no dimissioni volontarie), finito di percepire in maniera integrale da almeno 3 mesi la disoccupazione e almeno 30 anni di contributi;
- b) assistono da almeno sei mesi il coniuge o un parente di 1° grado convivente con handicap (L. 104) e con 30 anni di contributi;
- c) con riduzione capacità lavorativa da 74% in su e con 30 anni di contributi;

- d) lavoratori dipendenti che svolgono da almeno 6 anni, in via continuativa, una o più attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo e sono in possesso di una anzianità contributiva di almeno 36 anni.

In questo caso l'APE sociale:

- è subordinata alla cessazione dell'attività lavorativa e non spetta a chi è già titolare di pensione diretta,
- è una indennità erogata dallo Stato ed è pari all'importo della rata mensile della futura pensione e che in ogni caso non può superare 1.500 euro mensili,
- non è rivalutabile ed è corrisposta per 12 mensilità,
- non è compatibile con trattamenti di sostegno al reddito,
- è compatibile con la percezione dei redditi di lavoro nei limiti di 8.000 euro annui.



Proroga della sperimentazione "Opzione donna"

Con la Legge di Bilancio 2017 viene prorogata la cosiddetta "Opzione donna" che permette alle lavoratrici l'accesso al trattamento pensionistico anticipato con il sistema contributivo a favore delle:

- lavoratrici dipendenti nate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre del 1958,
- lavoratrici autonome nate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre del 1957,
- che risultano essere in possesso dei 35 anni di anzianità entro il 31 dicembre del 2015.

Per tali figure sarà possibile esercitare "Opzione donna" anche nel 2016 a condizione che abbiano il requisito anagrafico di:

- 57 anni e 7 mesi se lavoratrici dipendenti,
- 58 anni e 7 mesi se lavoratrici autonome.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Lavoratori salvaguardati

30.700 soggetti rientranti nelle categorie individuate dalla normativa

La nuova Legge di Bilancio 2017 – la cui entrata in vigore è dal 1° gennaio 2017 – ai commi da 212 a 221 dell'art. 1 disciplina l'ottava salvaguardia per 30.700 soggetti a favore dei quali è riconosciuta la possibilità di accedere alla pensione con i requisiti e le decorrenze vigenti al 31 dicembre 2011.

Complessivamente le categorie individuate sono sei e sono così definite:

- a) 11.000 soggetti: lavoratori collocati in mobilità, in trattamento speciale edile o di aziende cessate o licenziati per procedure concorsuali/fallimento;
- b) 9.200 soggetti: lavoratori autorizzati ai versamenti volontari di cui all'art. 1, comma 194, lett. a), L. 147/2013;
- c) 1.200 soggetti: lavoratori autorizzati ai versamenti volontari di cui all'art. 1, comma 194, lett. f), L. 147/2013;
- d) 7.800 soggetti: lavoratori di cui all'art. 1, comma 194, lett. b) c) e d), L. 147/2013;
- e) 700 soggetti: lavoratori in congedo per assistere figli con disabilità grave;
- f) 800 soggetti: lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e lavoratori in somministrazione con contratto a tempo determinato (esclusi settore agricolo e stagionali).

I soggetti rientranti nelle lett. d), e), f) devono presentare le istanze di accesso al riconoscimento del beneficio, per richiedere la pensione con i vecchi requisiti, all'Ispektorato Territoriale del Lavoro competente.



I soggetti rientranti nelle lett. a), b), c) devono presentare istanze all'INPS con procedura online.

In tutti i casi, le istanze vanno presentate entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla data di entrata in vigore (1° gennaio 2017) della L. 232/2016, dunque, entro il 2 marzo 2017.

INPS: pagamento delle pensioni per quest'anno

Nel 2017 tutte le prestazioni pensionistiche saranno pagate il 1° giorno bancario del mese, con la sola eccezione della rata di gennaio, il cui pagamento è stabilito al 2° giorno bancario del mese.

Di seguito si riportano le date di pagamento delle prestazioni pensionistiche per l'anno 2017 per Poste, per le quali anche il sabato è considerato bancario, e per le Banche.



MESE	giorno dei pagamenti poste	banche
Gennaio	3	3
Febbraio	1	1
Marzo	1	1
Aprile	1	3
Maggio	2	2
Giugno	1	1
Luglio	1	3
Agosto	1	1
Settembre	1	1
Ottobre	2	2
Novembre	2	2
Dicembre	1	1



Bonus luce e gas

Dal 1° gennaio 2017 i cittadini con una certificazione ISEE di importo non superiore ad 8.107,50 euro possono richiedere il 'Bonus Luce' ed il 'Bonus Gas'. Per le famiglie con quattro o più figli resta invariato il limite di 20.000 euro di ISEE per la richiesta del contri-

buto. Non sono previste soglie di reddito per chi è costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali. La richiesta del bonus deve essere rinnovata ogni anno presentando la documentazione aggiornata all'ufficio Bonus Luce e Gas del Comune di residenza.

Avviso preventivo di avvio della cancellazione massiva di indirizzi PEC irregolari

L'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria in applicazione della normativa vigente in materia di caselle di Posta Elettronica Certificata (DL 185/2008 convertito in Legge 2/2009 - DL 179/2012 convertito in legge 221/2012 - D. Lgs. 82/2005 - CAD Codice dell'Amministrazione Digitale) e della Direttiva congiunta Ministero dello Sviluppo Economico /Ministero della Giustizia del 27 aprile 2015 esecutiva dal 13 luglio 2016 avvia nel mese di febbraio le procedure di cancellazione d'ufficio degli indirizzi di PEC detti "irregolari" di società ed imprese individuali iscritti nel Registro delle Imprese che da verifiche automatiche sono risultati non conformi alla normativa di settore.

Alle Camere di Commercio la Direttiva sopra citata ha attribuito il compito di controllo degli indirizzi di PEC delle imprese e la verifica che le caselle di posta mantengano nel tempo i requisiti descritti. L'iscrizione e il mantenimento nel Registro Imprese di una casella valida di PEC è iscrizione obbligatoria espressamente prevista dalla legge, per imprese individuali e collettive.

Le caselle di posta non attive, revocate o comunque non rispondenti ai requisiti descritti, se non cancellate autonomamente dall'impresa che ha l'obbligo di sostituirle con indirizzi "validi", devono essere cancellate d'ufficio, a norma degli artt. 2190 c.c. (per l'iscrizione obbligatoria della cancellazione dell'indirizzo di PEC "irregolare" non richiesta dalla parte) ovvero 2191 c.c. (per la cancellazione d'ufficio dell'iscrizione dell'indirizzo di PEC avvenuta senza le condizioni di legge). Sarà pertanto pubblicato nell'Albo camerale on line la prima comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla cancellazione d'ufficio degli indirizzi PEC REVOCATI, cioè non più attivi o non validi unitamente agli elenchi delle imprese individuali, delle società di persone e delle società di capitali interessate. Seguirà una seconda comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla cancellazione degli indirizzi PEC non univoci (cioè non riferibili a un'unica impresa o riferibili a un professionista anziché all'impresa).

Le imprese coinvolte avranno 30 giorni di tempo dalla pubbli-

cazione dello specifico elenco per regolarizzare l'iscrizione della propria PEC attraverso apposita pratica telematica. In caso contrario saranno segnalati al Giudice del Registro per la cancellazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

Importanza della PEC iscritta nel Registro Imprese e quindi nell'INI-PEC

La PEC rappresenta l'equivalente "elettronico" dell'indirizzo "fisico" della sede legale ed è dunque un indirizzo pubblico informatico dell'impresa al quale perverranno informazioni, atti e notifiche anche giudiziarie validi a tutti gli effetti di legge. In quanto domicilio elettronico dell'impresa, deve pertanto essere mantenuta sempre attiva, regolarmente rinnovata nel tempo e costantemente presidiata.

Per la certezza ed ufficialità dei rapporti giuridici è necessario che l'indirizzo di PEC sia univocamente ed esclusivamente riferibile al destinatario, senza possibilità di domiciliazione presso terzi o di duplicazione di indirizzi, sia costantemente tenuto attivo (e sistematicamente presidiato dall'impresa) e non attivato solo per ottemperare ad uno specifico obbligo di legge.

Si invitano pertanto tutte le imprese ed i professionisti del settore ad effettuare le opportune verifiche e, nel caso a richiedere mediante pratica telematica l'iscrizione di un nuovo indirizzo di posta elettronica certificata valido, attivo ed univoco.

Conseguenze della mancata regolarizzazione:

1) sospensione delle domande di iscrizione presentate successivamente al decreto di cancellazione della PEC emesso dal Giudice del Registro per un termine massimo di tre mesi per le società e un termine massimo di quarantacinque giorni per le imprese individuali, con invito ad iscrivere un indirizzo PEC valido ed univoco;

2) applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 2630 del c.c. per le società e di cui all'art. 2194 c.c. per le imprese individuali poiché l'omessa comunicazione entro i suddetti termini comporta il rifiuto dell'istanza, che si intende come non presentata.

Si ricorda che la comunicazione e/o variazione di indirizzo PEC è esente da imposta di bollo e diritti di segreteria.



Il 19 gennaio a Novi Ligure è mancata

VIRGINIA TRECCANI

mamma del nostro associato Giuseppe Veroli.

Ai figli Giuseppe e Angiolino, al nipote Andrea Veroli e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 18 gennaio è mancato

FRANCO PASINO

Condoglianze al figlio Ivano (nostro associato della Zona di Alessandria), alla moglie Felicità, alla nipote Carola e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 12 gennaio all'età di 93 anni è mancato



SEVERINO CURONE

padre dei nostri associati di Pontecurone Pietro e Roberto della Cascina Manca-pane di Pontecurone.

Alla moglie Rosetta, ai figli, ai nipoti Claudia, Giulia e Andrea, alle nuore Luisa e Tiziana e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il giorno 11 gennaio è mancato prematuramente

EUGENIO MASINI detto GEGE

figlio della nostra associata Pia Gallina e molto conosciuto a Novi Ligure perchè impegnato nella Croce Rossa.

Alla mamma e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...



ABRIMEC
MACCHINE AGRICOLE



- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

- GIROANDANATORI
- FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it



L'11 gennaio scorso è mancato



UGO BALOCCO

padre di Giovanni Balocco, già Presidente della Zona di Casale Monferrato e dirigente dell'Unione Provinciale Agricoltori. Il presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Casale Monferrato e la Redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze al figlio Giovanni con Grazia e Matteo, al figlio Edoardo con Mirella, Federico, Alberto con Giulia e la piccola Maria Teresa e ai familiari tutti.

•••

L'11 gennaio è mancata all'età di 44 anni

PAOLA CHIAMBRETTO in BELLINGERI

Alla mamma Maria Testone, al papà Sergio, al marito Emanuele, alle adorato figlie Gaia e Silvia, alla suocera Virginia, al cognato Simone (nostro associato della Zona di Alessandria) e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

•••

Il 4 gennaio è mancato



GUIDO FRANZOSI

di Pontecurone. Alla moglie Rosalba, ai figli Sergio e Patrizio e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Testo Unico della Vite e del Vino: nota esplicativa del MiPAAF

Il 30 dicembre è stata pubblicata una Nota esplicativa relativa alle novità introdotte dalla Legge 238/2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino". Vista la specificità della circolare e il contenuto, essa verrà analizzata su questo numero de L'Aratro e sul successivo.

Relativamente alle **Norme Generali** per ora si fa riferimento alle normative europee in vigore, in quanto in futuro dovranno essere emanati appositi decreti ministeriali attuativi nei quali saranno trattati argomenti relativi a produzione, commercializzazione, dichiarazioni, documenti, registri e controlli.

In merito alla **produzione e alle pratiche enologiche:**

- la cantina o stabilimento enologico comprende tutti i locali in cui sono detenuti prodotti vitivinicoli, i locali in cui avviene la produzione e quelli in cui avviene la produzione e la detenzione dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;
- non sono considerati stabilimenti enologici le distillerie, gli acetifici, gli stabilimenti in cui i prodotti vitivinicoli sono detenuti per essere utilizzati nella preparazione di altri prodotti alimentari, i depositi di prodotti vitivinicoli confezionati non annessi né intercomunicanti con cantine anche attraverso cortili;
- vige l'obbligo della presentazione agli uffici territoriali dell'ICQRF della planimetria delle cantine con capacità superiore a 100 hl; l'obbligo di trasmissione della planimetria non sussiste per le aziende che hanno presentato ai competenti uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli la planimetria prevista ai sensi delle vigenti norme in materia di Accise;
- oltre alla planimetria, deve essere dichiarata la capacità complessiva (cioè la somma delle capacità dei recipienti di capacità superiori a 10 hl); nella planimetria deve essere specificata l'ubicazione dei singoli recipienti di capacità superiore ai 10 hl per i quali una legenda riporterà il codice identificativo e la capacità; rispetto alla Legge 82/2006 (Collavini - Preda), non si fa più riferimento ai recipienti fissi, ma a tutti i recipienti;
- deve essere comunicata qualsiasi successiva variazione riguardante



la capacità complessiva dichiarata, cioè l'installazione o eliminazione dei vasi vinari o il cambio di destinazione d'uso;

- lo spostamento dei recipienti deve essere comunicato solo qualora esso sia effettuato tra fabbricati diversi;
- la planimetria deve indicare anche i locali destinati alla detenzione delle sostanze consentite nell'elaborazione dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;
- le planimetrie già in possesso dell'ICQRF dovranno ritenersi ancora valide se conformi alle nuove disposizioni.

Relativamente alla **determinazione del periodo vendemmiale e delle fermentazioni e alle autorizzazioni all'arricchimento:**

- il periodo vendemmiale e quello in cui sono consentite le fermentazioni e rifermentazioni è fissato dal 1° agosto al 31 dicembre di ogni anno;
 - in deroga a questa disposizione si possono svolgere in un periodo diverso le fermentazioni e rifermentazioni che sono: consentite dai Disciplinari dei prodotti DOP/IGP; effettuate in bottiglia o in autoclave per alcune tipologie di vino (spumanti, frizzanti, mpf con sovrappressione superiore a 1 bar, con menzione "vivace"), quelle spontanee per i vini imbottigliati; che si svolgono in seguito alla produzione di particolari vini (passiti, vini senza indicazione geografica);
 - per la campagna corrente 2016/2017 potranno continuare ad applicarsi le determinazioni emanate dalle Regioni in applicazione della Legge 82/2006.
 - l'autorizzazione delle operazioni di arricchimento non viene modificata.
- Sui temi **detenzione delle vinacce e fecce di vino:**
- i termini a decorrere dai quali è vietato detenere in cantina i sotto-

prodotti della vinificazione o di qualsiasi altra operazione di trasformazione dell'uva sono riportati nella tabella sottostante.

- è stato ribadito l'obbligo del diretto avvio alla distillazione dei sottoprodotti alle distillerie riconosciute, ad eccezione dei casi di esonero dalla consegna, dei sottoprodotti destinati al ritiro sotto controllo e delle vinacce destinate ad usi alternativi;

- è confermato l'obbligo della denaturazione delle fecce di vino prima dell'estrazione dalla cantina. In merito alla **elaborazione di taluni prodotti a base di mosti e vini, di vini liquorosi, di vini spumanti e di talune bevande spiritose negli stabilimenti promiscui** viene confermata la possibilità di preparare mosti di uve fresche munitizzati con alcool, vini liquorosi, prodotti vitivinicoli aromatizzati, vini spumanti, nonché talune bevande spiritose, presso le cantine cosiddette promiscue purché ogni lavorazione sia comunicata all'ICQRF e i prodotti siano detenuti in appositi locali comunque accessibili al controllo dell'ICQRF e dichiarati in planimetria.

Relativamente alla **detenzione di anidride carbonica, di argo e azoto** è confermato l'obbligo di presentare, contestualmente ad ogni introduzione di anidride carbonica negli stabilimenti e nei locali della cantina, un'apposita comunicazione all'ICQRF.

Luca Businaro

Documenti di accompagnamento vitivinicoli

Dal 1° gennaio 2017, per la circolazione nazionale dei prodotti vitivinicoli, sono ammessi solo i documenti IT (DOCO) prestampati e prenumerati dalle tipografie autorizzate, purché siano stati timbrati preventivamente entro il 31 dicembre 2016 e, ovviamente, convalidati prima della partenza. Queste disposizioni non si estendono agli MVV, ai DDT e agli e-AD.

Tipologia di produttore	< 1000 hl	> 1000 hl
Vinaccia ottenuta fino al 31 dicembre	90° giorno successivo al 31 dicembre	30° giorno successivo al 31 dicembre
Vinaccia ottenuta dopo il 31 dicembre	90° giorno successivo a quello dell'ottenimento	30° giorno successivo a quello dell'ottenimento
Fecce di vino non denaturate	90° giorno successivo a quello dell'ottenimento	30° giorno successivo a quello dell'ottenimento

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

I Comuni sospendono temporaneamente le procedure di assegnazione dei posteggi

Il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 recante "Proroga e definizione di termini" (cosiddetto Milleproroghe), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30 dicembre scorso, prevede, all'articolo 6 - Proroga di termini in materia di sviluppo economico e comunicazione - comma 8, che "Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018".

In considerazione del provvedimento e in attesa delle determinazioni che verranno adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Conferenza Stato Regioni sulla base di quanto esposto nella nota formulata da parte dell'Autorità Garante dello Concorrenza e del Mercato il 15 dicembre scorso (con la quale l'Autorità ha formalmente contestato i criteri e le procedure con i quali i Comuni

stanno procedendo all'applicazione della direttiva Bolkestein), molti Comuni hanno già deciso di sospendere temporaneamente le procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche.

"La sospensione dei procedimenti - commenta Confagricoltura - potrà anche consentire alcuni approfondimenti sul Regolamento Regionale del 9/11/2015 n. 6/R recante 'Disciplina dei criteri e delle modalità relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte)', in particolare per quanto attiene all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi legati ai metodi di produzione biologica e integrata, sui quali sono emerse criticità in sede di applicazione nei singoli Comuni".

In base alle nuove disposizioni del cosiddetto "Decreto Milleproroghe" alla fine del prossimo anno scadranno perciò tutte le concessioni di posteggio su mercati e fiere, che dovranno essere riassegnate e non saranno più rinnovate automaticamente. Pertanto "per non perdere il proprio posteggio" i titolari dovranno partecipare a un bando di assegnazione, ai fini dell'inserimento in una graduatoria che si baserà su numerosi criteri, tra i quali l'anzianità di esercizio e la professionalità.

Rossana Sparacino

Piano di controllo nutria

È stato approvato dalla Provincia di Alessandria il Piano provinciale di controllo della specie Nutria. I soci che intendono partecipare al Piano di controllo sono pregati di rivolgersi agli Uffici Zona per la compilazione dei moduli di adesione.



In data 13 gennaio 2017, il Tar Piemonte ha deciso di non sospendere l'efficacia degli atti impugnati da alcune associazioni Venatorie, rimandando l'udienza

Caccia: sentenza del TAR

di merito per l'11 luglio 2016 con le seguenti motivazioni:

Considerato che il ricorso solleva questioni nuove e complesse, la cui disamina non appare compatibile con la presente fase di merito e che dovranno essere approfondite nella sede di merito; considerato che, nelle more, non si ravvisano profili di danno grave e irrimediabile derivanti dall'esecuzione degli atti impugnati, tenuto anche

conto che l'udienza di merito, vista la delicatezza delle questioni, può essere fissata in tempi ragionevolmente brevi, per questi motivi il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Seconda), respinge la domanda cautelare.

Le associazioni venatorie proponenti, valuteranno con i propri legali quale linea seguire.

Paolo Castellano



Il 31 dicembre è mancata all'età di 96 anni

IDA STELLA

mamma del nostro associato di Pontecurone Severino Stella.

Al figlio, alla sorella Fausta, alla nuora, ai nipoti Danilo e Valerio, alla pronipote Alice e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

•••

Il 27 dicembre è mancato all'età di 85 anni il nostro associato della Zona di Tortona



GIUSEPPE DIVANO

Ai figli Paolo e Laura e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



OFFERTA ABBONAMENTI 2017 A QUOTE SPECIALI

→ Offerta valida solo per l'Italia fino al 30 settembre 2017

L'INFORMATORE AGRARIO (47 numeri)
solo € 88,00 anziché € 141,00 - **Versione digitale INCLUSA**

MAD-Macchine agricole domani (10 numeri)
solo € 53,00 anziché € 65,00 - **Versione digitale INCLUSA**

L'INFORMATORE AGRARIO

Il settimanale di agricoltura professionale

MAD

Il mensile di meccanica agraria

Vita in Campagna

Il mensile di agricoltura pratica e part-time

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri)
solo € 47,00 anziché € 51,70 - **Versione digitale INCLUSA**
VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA
(11 numeri + 4 supplementi) solo € 55,00 anziché € 67,70 - **Versione digitale INCLUSA**

Confagricoltura Alessandria offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a speciali quote scontate.

Offerte valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi. L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Lo sconto è computato sul prezzo di copertina al lordo di offerte promozionali edicola. I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Press Di Srl. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga.

ABBONATI SUBITO! RECATI PRESSO GLI UFFICI ZONA DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA



Il 24 dicembre è mancato

GIUSEPPE PALLAVICINI

di anni 85 anni, padre del nostro associato della Zona di Tortona Ezio Pallavicini. Alla moglie Giovanna, ai figli Ezio e Maria Luisa e ai famigliari tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



Il 21 dicembre è deceduto



RENATO ARGENTERO

papà di Eusebio dell'Azienda Argentero Pier Paolo ed Eusebio di Rivarone.

Lascia la moglie Maria, il figlio Eusebio, il fratello Giuseppe con la cognata Franca, i nipoti Pier Paolo e Maria Teresa e le rispettive famiglie, a cui l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria porgono le più sentite condoglianze.



Il giorno 20 dicembre a Fresonara è mancata

TERESA MERLANO
madre del nostro associato-Angelo Gamaleri.

Al figlio e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Varato il Piano Forestale regionale 2017-2027

Tutelare le risorse dei boschi piemontesi attraverso un sistema di gestione attiva e sostenibile, coniugando lo sviluppo economico con la conservazione della biodiversità e presidiando l'identità dei territori: sono gli obiettivi del Piano forestale regionale 2017-2027, approvato il 23 gennaio dalla Giunta.

Quattro sono gli ambiti individuati per gli interventi e i finanziamenti: produzione-economia-mercato, ambiente e funzioni pubbliche, aspetti sociali, governance. Le risorse che verranno messe in campo, nell'arco dei dieci anni di validità del piano, ammontano a oltre 200 milioni di euro, afferenti soprattutto ai fondi strutturali europei.

Attraverso il Pfr si dà seguito anche agli intenti fissati dall'accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera del legno, firmato a Verona l'anno scorso insieme a Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Liguria. Nell'ambito della governance, il principale obiettivo è la semplificazione normativa: la diminuzione della casistica degli iter autorizzativi degli interventi selvicolturali, il coordinamento con le procedure di taglio previste dal Regolamento forestale regionale, l'armonizzazione delle diverse autorizzazioni necessarie per gli interventi di trasformazione d'uso del suolo e la semplificazione dell'albo delle imprese forestali e delle norme tecniche per la redazione dei Piani forestali aziendali, attraverso cui il Pfr avrà una maggiore operatività.

Un aspetto importante è costituito dalla continuità della gestione forestale, necessaria per far sì che i boschi possano esplicare in modo equilibrato le loro diverse funzioni.

Nell'ambito dello sviluppo economico, sono diversi gli strumenti e le strategie messe in campo: lo sviluppo della domanda di legno attraverso la programmazione economica, la diffusione di investimenti per migliorare le condizioni delle imprese, la predisposizione di norme che siano in grado di conciliare tutela e sviluppo economico.

Le iniziative già avviate riguardano la formazione professionale forestale, gli investimenti in viabilità forestale e la cooperazione per l'innovazione. Fra gli obiettivi sono inclusi la crescita della professionalità degli operatori e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali attraverso azioni di formazione, informazione e di supporto alle imprese.

Il Piano, inoltre, individua dei modelli a cui tendere nel rispetto degli obiettivi della politica energetica regionale e in relazione alle esigenze di conteni-



mento delle emissioni in atmosfera. Ne deriva un modello di filiera-bosco-energia caratterizzato da impianti per la produzione di energia termica o impianti di cogenerazione di taglia piccola, che utilizzano biomassa, prevalentemente cippato, di origine locale.

Quanto agli aspetti ambientali, le strategie del Pfr su questo fronte prevedono un'attenzione particolare alla conservazione della biodiversità perseguita sia in modo diretto, attraverso l'armonizzazione delle normative e sviluppo di una specifica azione di compensazione economica del vincolo nell'ambito del PSR 2014-2020, sia indiretto, mediante modelli selvicolturali e di arboricoltura da legno che costituiscono alternative virtuose rispetto alle forme più diffuse.

Nel Piano compare inoltre per la prima volta in Piemonte la volontà di applicare uno strumento per la valorizzazione economica delle funzioni ambientali del bosco: lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura. Si stanno mettendo a punto metodologie per consentire l'adozione di tecniche selvicolturali finalizzate alla sottrazione di CO₂ dall'atmosfera e al suo accumulo nel legno delle piante, la contabilizzazione della quantità di CO₂ accumulata (credito di carbonio) e quindi la sua cessione per compensare le emissioni in atmosfera da parte di soggetti "inquinatori".

Per ulteriori informazioni:

www.regione.piemonte.it/foreste/it/gestione/pianificazione/pfr.html

I nostri uffici stanno analizzando attentamente il Piano per valutare le opportunità offerte agli agricoltori. Nei prossimi mesi aggiorneremo puntualmente sulle iniziative e misure derivanti dal piano a favore del settore agro-forestale, nonché su eventuali nuovi adempimenti od obblighi riservati per gli operatori del settore.

Roberto Giorgi

AVVISO

Gli associati che cambiano indirizzo di posta elettronica, aprono un proprio sito internet o cambiano il numero telefonico (cellulare o fisso) sono invitati a segnalarlo al centralino della Sede di Confagricoltura Alessandria. Rif. **Barbara Lazzarini**, tel. 0131 43151, info@confagricolturalessandria.it

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE – GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A **COLLINO** È SEMPLICISSIMO E **NON COSTA NULLA.**

PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: **0144.322305 / 0144.322147**

Gestione dei terreni lasciati a riposo



Riassumiamo le regole previste per la gestione dei terreni a seminativo lasciati a riposo. Con questa definizione s'intende un seminativo, incluso nel sistema di rotazione aziendale, ritirato dalla produzione agricola per un periodo minimo continuativo di otto mesi nell'anno di domanda. Le norme di gestione variano sensibilmente in relazione all'utilizzo o meno delle superfici per soddisfare l'obbligo di mantenimento di superfici EFA (aree a focus ecologico) nell'ambito del greening previsto a partire dal 2015 dalla Riforma PAC in materia di pagamenti diretti e in base alla collocazione geografica dei terreni. Sui terreni a riposo utilizzati come aree d'interesse ecologico è vietato lo sfalcio e ogni

altra operazione di gestione del suolo, nel periodo compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno. E questa norma non prevede deroghe.

Possono poi esserci terreni lasciati a riposo ma non utilizzati per EFA; questo caso può ricorrere, ad esempio, per aziende che sono esonerate, per dimensione aziendale o per colture praticate, dagli obblighi del rispetto del greening o per aziende che pur soggette all'obbligo hanno una superficie non coltivata superiore al 5%. Per questi terreni la normativa della condizionalità prevede comunque una regolamentazione dell'attività di gestione che può essere:

- terreno nudo totalmente privo di vegetazione;
- terreno coperto da vegetazione spontanea;
- terreno seminato esclusivamente per la

produzione di piante da sovescio o per la produzione di compost, ammendanti o fertilizzanti naturali.

Inoltre sui terreni a riposo collocati in aree Natura 2000 o soggette a rischio idrogeologico o che presentano evidenti tracce di ruscellamento delle acque meteoriche o di siflusso (movimento franosi), la copertura vegetale spontanea o seminata deve permanere tutto l'anno senza rotture del cotico erboso. Sul terreno a riposo, non EFA, senza problemi idrogeologici sono ammesse lavorazioni meccaniche nei seguenti casi:

- pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide,
- terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
- colture a perdere per la fauna;
- lavorazioni del terreno allo scopo di contenere le piante infestanti o di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria;
- lavorazioni di affinamento sui terreni lavorati allo scopo di favorirne il successivo migliore inerbimento spontaneo o artificiale;
- lavorazioni funzionali all'esecuzione d'interventi di miglioramento fondiario.

Pagina a cura di **Roberto Giorgi**

Patentino per i trattori

Confagricoltura Alessandria organizza corsi per ottenere l'abilitazione. Recati nei nostri Uffici Zona per iscriverti.

Corsi per l'abilitazione alla guida di macchine agricole

Si rammentano le scadenze relative ai corsi per l'abilitazione alla guida delle macchine agricole:

Caso	Adempimento	Scadenza
Operatori addetti all'uso delle attrezzature dopo il 31 dicembre 2015	ABILITAZIONE CORSO COMPLETO	Prima di incaricare il lavoratore all'uso delle attrezzature
Operatori già incaricati dell'uso delle attrezzature alla data del 31 dicembre 2015	ABILITAZIONE CORSO COMPLETO	Entro il 31 dicembre 2017
Lavoratori agricoli con esperienza biennale	CORSO AGGIORNAMENTO	Entro il 13 marzo 2017
Tutti gli operatori	CORSO AGGIORNAMENTO	Ogni 5 anni

In vista dell'imminente scadenza del 13 marzo prossimo, entro la quale dovranno frequentare il corso di aggiornamento gli operatori dotati di esperienza biennale alla data del 31 dicembre 2015, raccomandiamo alle aziende che non abbiano ancora frequentato il corso e siano interessate a farlo, di rivolgersi ai nostri uffici per iscriversi agli ultimi appuntamenti in via di organizzazione.

Sicurezza: iscrizioni aperte ai corsi

Ricordiamo che nel corso dei mesi invernali del 2017 Confagricoltura Alessandria organizzerà i corsi di formazione in materia di sicurezza in agricoltura previsti dalla normativa in vigore. I corsi, a pagamento, saranno organizzati se si raggiungerà un numero minimo di partecipanti.

I corsi potranno interessare i seguenti aspetti e destinatari:

CORSO	DURATA ORE
FORMAZIONE R.S.P.P. per datori di lavoro	32
AGGIORNAMENTO R.S.P.P. (QUINQUENNALE)	10
FORMAZIONE LAVORATORI DIPENDENTI	12
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - BASE	12
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - aggiornamento triennale	4
ADDETTO ANTINCENDIO rischio medio	8
FORMAZIONE H.A.C.C.P.	6

Prosegue poi la raccolta di adesioni per i corsi di aggiornamento o di base previsti dall'accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 e dedicati agli utilizzatori delle seguenti macchine:

MACCHINA	DURATA ORE	
	CORSO COMPLETO	AGGIORNAMENTO
CARRELLI elevatori semoventi	12	
PIATTAFORME mobili elevabili	10	
TRATTORI a ruote e/o cingoli	da 8 a 13	4
ESCAVATORI IDRAULICI	10	
TERNE	10	

Per consentirci di organizzare i corsi in tempo utile a terminarli entro i mesi invernali, periodo più fruibile dai lavoratori delle aziende agricole, raccomandiamo di segnalare il proprio interesse al Servizio Paghe dell'Ufficio Zona quanto prima possibile.

Le concimazioni primaverili dei grani Bologna, Rebelde e Forcali

Lo scorso autunno le Cooperative Centro Agricolo San Michele, Produttori Mais di Alessandria e Cooperativa Sette Vie, sostenute dalle Associazioni agricole CIA Alessandria e Confagricoltura Alessandria, hanno dato vita all'iniziativa "Coltiviamo il buon grano di qualità" rivolta a tutti gli agricoltori della nostra provincia per raggiungere, finalmente, l'obiettivo di concentrare la produzione di frumento, commercializzando partite di qualità omogenea in tempi e in modi che rispondano alle necessità delle industrie di trasformazione. L'iniziativa "Coltiviamo il buon grano di qualità" ha proposto la coltivazione delle varietà di forza Bologna, Rebelde e Forcali che sono dotate di caratteristiche produttive simili tra loro e caratterizzate da elevati standard qualitativi.

Le varietà di forza sono la massima espressione della qualità del grano: pertanto a queste varietà occorre fornire particolare attenzione sotto il profilo agronomico. Terreni fertili, appropriati avvicendamenti colturali, utilizzo di seme certificato e interventi di concimazione mirati ad amplificare le loro già elevate attitudini produttive.

Nelle nostre precedenti note abbiamo riferito degli interventi di concimazione alla semina autunnale rivolti allo sviluppo della pianta e alla formazione dei culmi secondari (accestimento che si sta verificando in questi giorni); ora, occorre che vengano definite le modalità degli interventi di fertilizzazione primaverile e di difesa della coltura dalle avversità. Il primo intervento sulla coltura (tempo e condizioni del suolo permettendo) dovrà essere eseguito indicativamente verso la fine di febbraio/inizio di marzo. In questa fase il grano ha bisogno di "azoto fresco", cioè di azoto a pronta disponibilità, magari associato a un apporto di zolfo che contribuisce a migliorare la capacità della pianta di assorbire gli elementi nutritivi.

Quindi verso la fine febbraio dovranno essere forniti 40/50 kg all'ettaro di azoto; la proposta dell'iniziativa "Coltiviamo il buon grano di qualità" è quella di distribuire fertilizzanti con azoto nitrico e ammoniacale addizionato con zolfo.

Terminato l'accestimento, il frumento entra nella fase di levata, che i produttori conoscono molto bene, stadio in cui ogni pianta di grano sintetizza le dimensioni e la fertilità della spiga in base anche alla disponibilità dell'azoto. Occorre quindi evitare carenza di questo elemento durante la levata: 20 - 30 giorni dopo la prima concimazione primaverile si dovranno distribuire 60/70 kg all'ettaro di azoto.

L'ultima concimazione, quella fondamentale per la massima espressione qualitativa dei grani di forza, dovrà essere eseguita quando il grano ha emesso la spiga: dovranno essere distribuiti 30 kg di azoto all'ettaro; "Coltiviamo il buon grano di qualità" consiglia l'utilizzo di fertilizzanti azotati che apportino anche zolfo.

La seguente tabella riassume la successione degli interventi di fertilizzazione:

nr	Kg azoto per ettaro	Epoca	Tipo di concime
1	40/50	Fine febbraio/inizio marzo	Nitrato ammonico con apporto di zolfo
2	60/70	Fine marzo	Qualsiasi
3	30	Spigatura	Qualsiasi con apporto di zolfo

La concimazione rappresenta un aspetto molto importante della tecnica agronomica che i promotori di "Coltiviamo il buon grano di qualità" propongono agli agricoltori che hanno aderito all'iniziativa. Occorre anche prestare molta attenzione alla lotta alla malerbe e alla difesa dalle malattie fungine e dagli attacchi degli insetti, interventi tutti questi che possono influire in modo sostanziale sulla quantità della granella prodotta e sulla sua qualità.

La scelta del prodotto fitosanitario erbicida deve essere fatta in base alle diverse infestanti presenti in campo. Non è possibile generalizzare; si tratta però di un intervento molto importante perché può influenzare in modo significativo la produzione.

Sotto il profilo della lotta occorre innanzi tutto sottolineare come negli ultimi anni i danni arrecati al grano dalle malattie fungine e degli insetti sono notevolmente aumentati, tanto da renderne indispensabile la difesa con opportuni trattamenti. La difesa è particolarmente importante per i frumenti di forza affinché siano messi nelle migliori condizioni produttive possibili.

Un primo trattamento fungicida dovrà essere abbinato al diserbo, entro la fase finale dell'accestimento/inizio della fase di levata; il secondo trattamento sarà posizionato in spigatura, abbinato a un insetticida, se necessario, in base alla presenza degli insetti.



Quali fitofarmaci utilizzare? I tecnici delle Cooperative e di CIA e Confagricoltura Alessandria potranno indirizzare i produttori verso i prodotti più idonei ed efficaci, informando i produttori sulle più corrette modalità di utilizzo dei vari agrofarmaci. In generale però occorre sottolineare che per evitare l'insorgere di resistenze alle varie sostanze attive e per ottenere risultati ottimali non devono essere utilizzati dosaggi inferiori a quelli indicati nelle etichette ministeriali dei vari prodotti e alternare i principi attivi.

Lo schema che segue può meglio evidenziare il programma di difesa.

Nr	Prodotto	Epoca
1	Erbicida + fungicida (contro fusariosi e mal del piede)	Accestimento
2	Fungicida (septoria, ruggini e fusariosi) + eventuale insetticida	Spigatura

Al di là dell'importanza per la difesa delle colture, questi trattamenti rappresentano l'unica possibilità di scongiurare sul raccolto la presenza delle micotossine prodotte proprio dai funghi che parassitizzano il frumento, sostanze che sono una grave fonte di pericolo per la salute dei consumatori. L'iniziativa delle Cooperative Centro Agricolo San Michele, Produttori Mais di Alessandria e Cooperativa Sette Vie e di CIA e Confagricoltura Alessandria intende fornire all'industria produzioni di assoluta sicurezza igienico sanitaria attraverso le più corrette pratiche agronomiche.

Marco Visca

Ricambi & Accessori

VERGANO

OREGON

E-Motori

Jansered

BONDOLI & PIVESI

STIHL

TIKING

INFACO

WALTERSCHIED

DOI MAR

FRANDENT

GRAMMER

BCS

CALA

NOBILI

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.ricambivergano.com

Tutela la tua attività!

Questo è l'impegno che Confagricoltura Alessandria si assume quotidianamente per i suoi Associati. Nella gestione di una qualsiasi attività imprenditoriale possono verificarsi circostanze impreviste, a volte anche banali, che danno origine a procedimenti legali particolarmente lunghi e onerosi, i cui costi ovviamente non sono preventivabili. Per questo, ti informiamo che abbiamo predisposto, insieme a GAA, una soluzione assicurativa perché nel tuo lavoro tu possa essere al sicuro da imprevisti di natura legale. Non solo! Hai anche il vantaggio di avere una protezione estesa anche a determinate situazioni della vita quotidiana extralavorativa.

Il servizio consiste in una polizza studiata per l'Azienda Agricola che si chiama "ARAG IMPRESA UNDER 5"; ARAG è uno dei più importanti Gruppi internazionali di Tutela Legale. "UNDER 5" ti consente di far valere i tuoi diritti con la copertura di tutte le spese legali necessarie: protegge la tua attività, i tuoi collaboratori e ti tutela anche nell'ambito della sicurezza del lavoro. Con ARAG UNDER 5 e ARAG PATENTE PROTETTA puoi trovare alcuni tra i numerosissimi casi in cui queste polizze ti possono essere di supporto, per svolgere con tranquillità il tuo lavoro. Ad esempio, ARAG UNDER 5 serve in caso di controversie con compagnie di assicurazioni che non intendano pagare il giusto indennizzo, per gravi incidenti stradali con macchine agricole, in occasione di controlli per presunte violazioni di norme in materia di sicurezza sul lavoro. In queste ed in molte altre circostanze puoi avere uno specialista legale sempre al tuo fianco, senza preoccuparti del suo costo perché a pagare il tuo avvocato ci pensa ARAG.

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA ti mette a disposizione questo utile servizio a condizioni decisamente più favorevoli rispetto a quelle proposte sul mercato.

Per ottenere tutte le informazioni e i chiarimenti che ritieni opportuni, ti invitiamo a rivolgerti a:

- Marinella Peinetti cell. 333 2886112 reperibile ad Alessandria il martedì mattina e a Tortona il giovedì mattina
- Mario Botteon cell. 333 4188847 reperibile a Casale Monferrato il martedì mattina
- Ufficio GAA email: gaa@confagricolturalessandria.it

OFFERTA RISERVATA



PER TE **OLTRE 100 RIVISTE**
IN ABBONAMENTO CON
SCONTI SPECIALI **FINO ALL'**

80%



in più **CONSEGNA GRATIS**

VERSIONI DIGITALI INCLUSE

GRANDI CLIENTI

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE OFFERTE E ABBONATI!

**RECATI SUBITO PRESSO GLI UFFICI ZONA DI
CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA**



PATENTE PROTETTA

La polizza che mette al riparo dalle spese legali

La Tutela Legale ARAG protegge la vostra serenità, completa in modo efficace le altre coperture assicurative sostenendo le spese legali e peritali necessarie per difendervi.



Quando è utile? Ecco alcuni esempi

- Avete provocato un incidente e il conducente dell'altra auto rimane ricoverato in ospedale per diversi giorni in pericolo di vita, con apertura di un procedimento penale nei vostri confronti.
- Vi è stata sospesa la patente per un periodo superiore a quello previsto dalla legge per quella specifica violazione e intendete proporre ricorso.
- Dovete frequentare un corso per il recupero dei punti sottratti dalla vostra patente e la polizza copre le relative spese.

Per altre informazioni contattate i nostri Uffici Zona e troveremo la soluzione giusta per voi



La presente scheda ha scopo promozionale e non può essere intesa quale documento contrattuale. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile su www.arag.it e presso i punti vendita. Patente Protetta v.9



Tutela legale.
Vivi pienamente.



ARAG per la tua Azienda Agricola.

La polizza di Tutela legale che paga le spese dell'avvocato per tutelare al meglio i tuoi diritti!

A cosa serve

A far valere i tuoi diritti e a coprire tutte le spese legali, per tutelare le tue proprietà e la tua azienda in controversie con fornitori o per ottenere un risarcimento.

Per avere uno specialista legale sempre al tuo fianco anche nel caso di controlli per violazioni di norme in materia di sicurezza del lavoro. Con il vantaggio di avere una protezione estesa anche a situazioni della vita di tutti i giorni.

Quando è utile

- Per richiedere il risarcimento dei danni subiti alla guida del mezzo agricolo
- Per la difesa penale in caso di infortunio grave di un collaboratore
- In caso di violazioni/inosservanze della normativa sulla sicurezza o per presunto inquinamento ambientale.
- Per contestare la liquidazione di un sinistro da parte dell'assicurazione

Per maggiori informazioni vieni a trovarci o contattaci.

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

Esempi

- Un tuo dipendente è vittima di un infortunio sul lavoro e la magistratura instaura un procedimento penale a tuo carico
- Denunci un furto subito nella tua impresa agricola ma l'assicurazione contesta l'efficacia dei sistemi di sicurezza e applica uno "scoperto" sulla liquidazione
- Dopo un controllo la tua azienda non risulta a norma con le misure antincendio

Per qualsiasi delucidazione in merito i nostri Uffici Zona sono a Vostra completa disposizione

OCCASIONI



■ **Vendo rimorchio** Scalvenzi a due ruote ribaltabile in ottimo stato a prezzo conveniente. Portata 50 quintali. Tel. 0131 619724 ore pasti.

■ **Cercasi due mungitori** esperti del mestiere per azienda agricola sita nell'Alessandrino. Richiesta urgente. Cell. 328 0310389.

■ **Vendesi mini azienda agricola** a tre km. dall'ingresso di AL EST, su strada comunale. La casa è su due piani con magazzini di complessivi 420 metri. Recinto di 2000 metri e retrostante terreno di circa 8000 metri. Classe energetica F. Euro 290.000 trattabili. Informazioni cell. 338 6265956.



■ **Vendo** a prezzo di realizzo **abbeveratoi** da bovini. Cell. 338 4806565.

■ **Vendo rimorchio** da cereali Silvercar SCR 120 di 6 metri, portata circa 60 q.li, ribaltabile, omologato con libretto, in ottimo stato d'uso. Contattare il 335 7230934.

■ **Rive (VC) vendesi** abitazione indipendente di 200 mq. con annesso cortile. Disposizione interna: piano terra soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno, primo piano n. 3 camere più bagno. serramenti con doppi vetri e zanzariere. A ridosso abitazione, porzione di fabbricati agricoli eventualmente vendibili separatamente. Prezzo trattabile. Telefonare ore pasti 0142 85279 - 339 8215476.

■ **Per cessata attività vendiamo** a prezzi di realizzo: filtopressa in acciaio, dimensione pannelli cm 40x40 lunghezza 50 cm; n. 2 botti di vetroresina da 5 mc caduna in ottimo stato; n. 1 porta basculante in legno ml 4,30x2,30 uso box o cantina. Cell. 339 6063049.

■ **Vendiamo occasionissime:** cucina inox completa per 100 coperti; tavoli da ristorante 80x80 cm; attrezzatura per aula didattica con 30 banchi singoli e relative sedie; angolo bar semicircolare completo con ripiano in marmo. Cell. 339 6063049.

■ **Vendesi** stupenda **casa** padronale con annessi 4 miniappartamenti di 2 locali ciascuno. Il tutto si affaccia su un ampio cortile vicino alla piccola piscina. 10.000 mq di terreno completano l'offerta. La vista a 360° è la più bella del comprensorio. Prezzo di realizzo. Informazioni al 339 6063049.



■ **Vendo per cessata attività** Trattore Ford 6700 cabinato anno imm. 1980, 85 cv ore 5485, 2 ruote motrici e attrezzi ad esso adatti: Aratro doppio A/R Dondi D45 con rivoltino idraulico no bivomere per trattori da 60-70HP, Erpice rotante REMAC 1989 largh. 240 cm per lavoro 2,60 con lame, Trituratrice BNU NOBILI 160 larg. 145 cm, Zap-patrice rotativa (frangizolle sterpatrice) B72 Breviglieri, Sterpatrice Greco, Spandiconcime, 20 tubi in acciaio zincato con 3 getti+1 grande, raccordi, curve. Cell. 338 2409165 Antonella.

■ **Vendo cingolato** Fiat 455 C super 50 HP, messo a perfetta forma con annessi n. 2 aratri mono e bivomere marca Borgatti. Tel. 0141 693106 ore pasti oppure 347 8902039.

■ Vera occasione! **Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi** a Basaluzzo bellissima villa e due capannoni. Prezzo di vendita 595mila euro. Villa di 170 mq. con piano rialzato. Chi volesse un solo capannone 90mila euro. Per informazioni Giuseppe Bergaglio cell. 340 2579336.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Cell. 338 9558748 serali.

■ **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi** lettino da campeggio, seggiolone, seggiolino da tavolo, zaino da montagna porta bebè, coppia di paracolpi. Cell. 339 6775705.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bi-locale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta € 200.000 trattabili. Cell. Elena 346 2397653.

■ **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Viguzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.

■ **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Super-tino per canale cm 40. Euro 600 tattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 tratt. Tel. 333 4268236.



www.confagricolturalessandria.it



www.unionfidi.com

**INSIEME,
per dare valore alla tua IMPRESA**



Dott. Stefano Alessio Gestore di Mercato Unionfidi SC
Via San Francesco d'Assisi 40 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 68864 Fax 0131 314017 cell. 335 8756942
Email: alessio.s@unionfidi.com
Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Matteo Ferro	Zona Acqui Terme e Ovada	Tel. 0144 322243
Paolo Castellano	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Giovanni Passioni	Zona Casale Monferrato	Tel. 0142 452209
Luca Businaro	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633
Francesco Dameri	Zona Tortona	Tel. 0131 861428

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI

RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it



Confagricoltura
Alessandria



C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL



ENAPA

Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30